



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Settore 8 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

Istruttoria sul rendiconto di gestione esercizio finanziario 2020
ai sensi dell'articolo 57, comma 7, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8

Ente per i Parchi Marini Regionali (EMPR)

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, comma 7, dispone che i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio (oggi Economia e Finanze) per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta trasmette i rendiconti al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare le risultanze della *contabilità finanziaria* contenute nel rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 dell'Ente per i Parchi Marini Regionali (EPMR), istituito ai sensi della legge regionale 16 maggio 2013, n. 24.

L'ultima parte della presente istruttoria analizza le risultanze di cui alla *contabilità economico - patrimoniale* dell'EPMR, rilevando i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'Ente nel corso dell'esercizio 2020.

Istruttoria rendiconto esercizio finanziario 2020

Premesso che:

- l'istruttoria necessaria all'approvazione da parte degli organi competenti del rendiconto generale dell'Ente per i Parchi Marini Regionali (EPMR), relativa all'esercizio 2020, richiede l'esame del conto del bilancio, dello stato patrimoniale e del conto economico per come previsti dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- con decreto n. 11 del 23 aprile 2021 il Commissario Straordinario dell'Ente per i Parchi Marini Regionali ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui quale operazione propedeutica alla corretta determinazione delle risultanze contabili al 31.12.2020, da riportare nel relativo rendiconto di gestione;
- con decreto n. 24 del 29 giugno 2021 il Commissario Straordinario dell'EPMR ha approvato le risultanze di contabilità finanziaria di cui al conto del bilancio nonché le risultanze di contabilità economico patrimoniale di cui al conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa per l'esercizio 2020;
- con verbale del 28 giugno 2021 il Revisore Unico dei Conti ha attestato la corrispondenza del rendiconto generale dell'esercizio 2020 ai risultati della gestione, esprimendo parere favorevole all'approvazione dello stesso, per come deliberato dall'Ente con il succitato decreto del Commissario Straordinario n. 24 del 29.06.2021;
- con nota prot. 295777 del 30 giugno 2021 il Dipartimento Tutela dell'Ambiente, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, ha espresso, ai sensi dell'articolo 57, comma 7, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, parere favorevole all'approvazione del rendiconto di gestione 2020 dell'EPMR;

Tenuto conto che le competenze del Dipartimento Economia e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Ente non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento competente per materia (Tutela dell'Ambiente), che esercita la vigilanza sulle attività dell'EPMR;

Considerato che sono stati esaminati il Conto del bilancio, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, da cui si evincono le necessarie corrispondenze delle risultanze economico-patrimoniali con la consistenza dei residui attivi e passivi e il saldo di cassa dell'esercizio 2020;

Tutto ciò premesso, si riporta, di seguito, l'esito delle verifiche effettuate rispetto a quanto riportato nel rendiconto di gestione 2020 di EPMR, mediante l'elaborazione di prospetti riepilogativi che evidenziano la sussistenza di:

- corrispondenze in conto residui e conto competenza tra i risultati finali dell'esercizio 2019 e gli iniziali del 2020;
- allineamento tra la gestione finanziaria e le risultanze del conto del tesoriere;
- quadratura tra impegni e accertamenti registrati nelle partite di giro;
- correttezza formale della determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato, di parte corrente e capitale, e del risultato di amministrazione.

TITOLI DI ENTRATA	RESIDUI ATTIVI FINALI DA RENDICONTO 2019	RESIDUI ATTIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2020	RESIDUI DA RESIDUO	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2020	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI RENDICONTO 2020	ACCERTATO	REVERSALI C/RESIDUI	REVERSALI C/COMPETENZA	TOTALE REVERSALI ANNO 2020	CONTO DEL TESORIERE TOTALE INCASSI
TIT. I ^a - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. II ^a - Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TIT. III ^a - Entrate extratributarie	€ 280,65	€ 280,65	€ 280,65	€ 280,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. IV ^a - Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. V ^a - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 2.879,28	€ 2.879,28	€ 2.879,28	€ 2.879,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VI ^a - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VII ^a - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. IX ^a - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.320,08	€ 0,00	€ 5.320,08	€ 5.320,08	€ 5.320,08
TOTALE	€ 3.159,93	€ 3.159,93	€ 3.159,93	€ 3.159,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 205.320,08	€ 0,00	€ 205.320,08	€ 205.320,08	€ 205.320,08

TITOLI DI SPESA	RESIDUI PASSIVI FINALI DA RENDICONTO 2019	RESIDUI PASSIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2020	RESIDUI DA RESIDUO	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2020	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI RENDICONTO 2020	IMPEGNATO	MANDATI C/RESIDUI	MANDATI C/COMPETENZA	TOTALE MANDATI ANNO 2020	CONTO DEL TESORIERE TOTALE PAGAMENTI
TIT. I ^a - Spese correnti	€ 154.021,88	€ 154.021,88	€ 131.188,91	€ 6.549,88	€ 124.639,03	€ 9.988,07	€ 134.627,10	€ 24.882,73	€ 22.832,97	€ 14.894,66	€ 37.727,63	€ 37.727,63
TIT. II ^a - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.761,00	€ 0,00	€ 9.761,00	€ 9.761,00	€ 9.761,00
TIT. III ^a - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. IV ^a - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. V ^a - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere - Cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VII ^a - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 9.164,15	€ 9.164,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.320,08	€ 9.164,15	€ 5.320,08	€ 14.484,23	€ 14.484,23
TOTALE	€ 163.186,03	€ 163.186,03	€ 131.188,91	€ 6.549,88	€ 124.639,03	€ 9.988,07	€ 134.627,10	€ 39.963,81	€ 31.997,12	€ 29.975,74	€ 61.972,86	€ 61.972,86

In particolare, per come evidenziato nella sopra esposta tabella, è stata verificata la determinazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, con particolare attenzione all'esatta corrispondenza tra i dati finali al 31.12.2019 e i dati iniziali all'1.01.2020.

Nello specifico partendo da un saldo iniziale all'1.01.2020, pari a € 3.159,93, per i residui attivi ed € 163.186,03 per i residui passivi, in conseguenza delle variazioni verificatesi nel corso della gestione 2020, nonché a seguito dell'iscrizione dei residui di nuova formazione, ammontanti rispettivamente ad € 0,00 per i residui attivi e ad € 9.988,07 per i residui passivi, è stata determinata la consistenza finale, della gestione in conto residui, al 31.12.2020, complessivamente in € 0,00 per i residui attivi ed € 134.627,10 per quelli passivi.

Si rileva, inoltre, la piena corrispondenza della gestione di cassa in termini di mandati di pagamento e ordinativi di incasso emessi dall'Ente, rispetto alle registrazioni presenti nel Conto del Tesoriere.

In particolare si riscontrano pagamenti in conto residui per € 31.997,12 e in conto competenza per € 29.975,74 con un totale pari a € 61.972,86, mentre, con riferimento agli incassi, risultano emessi ordinativi, rispettivamente, per € 0,00 in conto residui ed € 205.320,08 in conto competenza con un totale pari a € 205.320,08.

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Con riferimento alla verifica della determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) alla data del 31.12.2020 si evidenziano, di seguito, i valori rilevati nel FPV, sia per la parte relativa alle spese correnti che per la parte relativa alle spese in conto capitale, considerando l'evoluzione che lo stesso ha avuto partendo dal valore riportato alla data del 01/01/2020:

CASISTICA	DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
	FPV al 01/01/2020	(+)	€ 15.656,60	
A	Impegni finanziati nell'esercizio 2020 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2020.	(-)	€ 14.611,16	
B	Impegni assunti in esercizi precedenti al 2020 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2020 e, successivamente, al 2021 o esercizi successivi a	(+)	€ 2.474,16	
C	Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 1.045,44	
	Impegni assunti nel corso del 2020 e imputati a FPV.	(+)		€ 0,00
	Impegni assunti nel 2020 e reimputati in seguito al riaccertamento ordinario dei residui al 2021 ed esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)		€ 31.240,64
SUB – TOTALI			€ 0,00	€ 31.240,64
TOTALE FPV AL 31/12/2020			€ 31.240,64	
Di cui Spese Correnti			€ 26.241,81	
Di cui Spese in Conto Capitale			€ 4.998,83	

Con riferimento ai suddetti valori occorre fare delle precisazioni circa la formazione del Fondo Pluriennale Vincolato, rilevando, in primo luogo, come lo stesso sia la diretta conseguenza dell'applicazione del *principio della competenza finanziaria potenziata*.

Nello specifico il Fondo Pluriennale Vincolato viene istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria - costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno - di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi.

Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Ciò posto, occorre evidenziare che, in occasione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui, a partire dall'esercizio 2015, a seguito delle reimputazioni dei residui passivi, il fondo si costituisca sempre, con la sola eccezione del caso in cui, a fronte della reimputazione della spesa, si proceda a reimputare anche un'entrata correlata.

Al fine di dare attuazione al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'EPMR ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Sulla base di quanto attestato dall'Ente in questione, giusto decreto del Commissario Straordinario n. 11 del 23 aprile 2021, emerge che:

- è stata condotta un'analisi dei valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, sulla base dell'articolo 3, comma 4 decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al medesimo decreto;
- i residui attivi e passivi sono stati riaccertati sulla base del principio della competenza finanziaria, provvedendo alla cancellazione di residui attivi per € 3.159,93 e di residui passivi per € 6.549,88 cancellati a titolo definitivo e per € 31.240,64 differiti all'esercizio 2021 in quanto non esigibili al 31.12.2020;
- è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato, per un importo pari ad € 31.240,64, di cui € 26.241,81 per la parte corrente ed € 4.998,83 quella in conto capitale.

A riscontro di quanto attestato dall'Ente in merito alla costituzione del FPV alla data del 31/12/2020, di seguito si riporta una tabella in cui sono esposti i residui passivi dell'Ente che, per come definiti nella procedura di riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati e, in quanto tali, hanno alimentato il fondo in questione.

La tabella consente di evidenziare che il FPV, alla data del 31.12.2020, risulta formalmente coincidente con quello determinato dall'Ente, presentando un ammontare complessivo pari ad € 31.240,64, di cui € 26.241,81 per spese correnti ed € 4.998,83 per spese in conto capitale.

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO DI PRIMA REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO DA REIMPUTAZIONE	ESERCIZIO DI SECONDA REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO DA REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	VERIFICA SE L'IMPORTO E' DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2020	FPV AL 31/12/2020 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2020 PARTE CAPITALE
2020	2	1	2021	7			€ 2.474,16	€ 0,00	€ 2.474,16	€ 2.474,16	€ 0,00
2020	5	1	2021	8			€ 5.814,59	€ 0,00	€ 5.814,59	€ 5.814,59	€ 0,00
2020	6	1	2021	9			€ 3.300,88	€ 0,00	€ 3.300,88	€ 3.300,88	€ 0,00
2020	10	1	2021	10			€ 2.025,00	€ 0,00	€ 2.025,00	€ 2.025,00	€ 0,00
2020	19	1	2021	11			€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
2020	23	2	2021	12			€ 4.998,83	€ 0,00	€ 4.998,83	€ 0,00	€ 4.998,83
2020	25	1	2021	13			€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
2020	26	1	2021	14			€ 928,00	€ 0,00	€ 928,00	€ 928,00	€ 0,00
2020	27	1	2021	15			€ 3.700,00	€ 0,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 0,00
2020	29	1	2021	16			€ 999,18	€ 0,00	€ 999,18	€ 999,18	€ 0,00
				TOTALE			€ 31.240,64	€ 0,00	€ 31.240,64	€ 26.241,81	€ 4.998,83

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

Si evidenzia come, tra tutti i residui passivi sopra elencati, non ve ne sia nessuno che presenti un correlato residuo attivo re imputato (si veda la relativa colonna della su esposta tabella con totale pari a zero) e, dunque, a fronte di ciò, gli stessi generano un FPV coincidente al totale dell'importo differito interamente all'esercizio 2021.

In conclusione, sulla base delle suddette verifiche dal sistema informativo COEC, stante quanto attestato dall'Ente, sembrerebbe sussistere la formale correttezza nella procedura del riaccertamento ordinario dei residui nonché nel computo del FPV e, di conseguenza, nella determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2020.

Risultato di amministrazione

Verificata la formale correttezza della procedura del riaccertamento ordinario condotta dall'Ente, così come la quantificazione del FPV di spesa alla data del 31.12.2020, di seguito si espone nel dettaglio l'analisi relativa alla determinazione del risultato di amministrazione conseguito dall'Ente, sulla base delle risultanze contabili di cui al rendiconto di gestione oggetto della presente istruttoria.

Nello specifico dalla verifica del suddetto risultato, è emersa la consistenza iniziale di cassa, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'esercizio in conto competenza e in conto residui, il saldo di cassa alla data del 31.12.2020, il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi), nonché l'ammontare del FPV per spese correnti e in conto capitale, per come di seguito evidenziato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA DELL'ENTE PARCHI MARINI REGIONALI									
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020									
Indicazioni			Residui			Competenze			Totali
Riscossioni			€ 0,00			€ 205.320,08			€ 205.320,08
Pagamenti			€ 31.997,12			€ 29.975,74			€ 61.972,86
Saldo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2019						Differenza d'Esercizio			€ 143.347,22
						Fondo di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2020			€ 654.455,95
						Avanzo di cassa al 31.12.2020			€ 797.803,17

ENTE PARCHI MARINI REGIONALI ES. FIN. 2020									
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EX D.Lgs. 118/2011)									
Indicazioni			Residui			Competenze			Totali
Riscossioni			€ 0,00			€ 205.320,08			€ 205.320,08
Pagamenti			€ 31.997,12			€ 29.975,74			€ 61.972,86
						Differenza d'Esercizio			€ 143.347,22
						Fondo Cassa al 01.01.2020			€ 654.455,95
			Avanzo di cassa al 31.12.2020						€ 797.803,17
			Residui Attivi						€ -
			Totale						€ 797.803,17
			Residui Passivi						€ 134.627,10
			Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti						€ 26.241,81
			Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitali						€ 4.998,83
			Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2020						€ 631.935,43

ENTE PARCHI MARINI REGIONALI ES. FIN. 2020									
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CON METODO STATICO)									
									Importi
Avanzo d'Amministrazione al 01/01/2020									€ 478.773,25
Entrate accertate nell'anno									€ 205.320,08
Eliminazione o Aumento di residui attivi									€ 3.159,93
						Totale attivo			€ 680.933,40
Spese Impegnate nell'Anno									€ 39.963,81
Eliminazione di residui passivi									€ 6.549,88
						Totale passivo			€ 33.413,93
			Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti						€ 26.241,81
			Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitali						€ 4.998,83
			Fondo Pluriennale Vincolato al 01.01.2020						€ 15.656,60
			Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2020						€ 631.935,43

Il suddetto risultato gestionale, per come evidenziato nelle sopra esposte tabelle, è stato verificato tramite l'applicazione del metodo di calcolo finanziario ovvero partendo dal risultato iniziale di cassa all'1.01.2020, sommando a quest'ultimo le riscossioni e sottraendo i pagamenti, aggiungendo i residui attivi e sottraendo i residui passivi, nonché sottraendo il FPV, per come determinato rispettivamente per le spese correnti e in conto capitale, si determina il risultato di amministrazione al 31.12.2020.

Negli stessi termini, a riprova della correttezza del suddetto risultato, è stato calcolato l'avanzo di amministrazione con il cosiddetto metodo di calcolo statico.

Partendo dal risultato di amministrazione all'1.01.2020, si sommano le entrate accertate e si sottraggono le spese impegnate nonché, rispettivamente, per i residui eliminati, si sottraggono i residui attivi e si sommano quelli passivi; per il FPV, si somma la variazione intervenuta a quest'ultimo tra il valore risultante all'1.01.2020 e quello al 31.12.2020.

I due metodi determinano il medesimo risultato.

Il risultato di amministrazione conseguito dall'Ente, per come sopra verificato, deve essere ulteriormente analizzato alla luce delle nuove regole contabili introdotte dalla cosiddetta armonizzazione dei bilanci, al fine di evidenziare al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, se sussiste un effettivo avanzo di amministrazione in termini di una quota residua disponibile, posto che, qualora quest'ultima risulti negativa, l'Ente si troverebbe in disavanzo.

Di seguito si evidenzia apposita tabella esemplificativa della composizione del risultato di amministrazione dell'EPMR alla data del 31.12.2020.

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (A)	€ 631.935,43
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	€ 0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	€ 0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo contenzioso	€ 0,00
Altri accantonamenti	€ 0,00
Totale parte accantonata (B)	€ 0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli (Accantonamento TFR dipendenti impianti a fune)	€ 0,00
Totale parte vincolata (C)	€ 0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 631.935,43
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Con riferimento alla **“parte disponibile del risultato di amministrazione”**, è possibile riscontrare, sulla base delle risultanze contabili oggetto della presente istruttoria, la congruità delle quote accantonate e vincolate, per come evidenziate nella sopra esposta tabella, limitatamente alle voci verificabili almeno formalmente.

A riguardo preme evidenziare l'assenza di quote del risultato di amministrazione oggetto di vincoli o accantonamenti con una conseguente determinazione della parte disponibile del risultato di amministrazione coincidente all'importo del risultato di amministrazione alla data del 31.12.2020.

Tale situazione per come potuto riscontrare dalle risultanze contabili dell'ente è da ricondurre al fatto che avendo l'ente svolto attività di gestione solo a partire dall'esercizio 2019 non ha originato condizioni oggettive per la costituzione di accantonamenti o vincoli, e pertanto il risultato di amministrazione risulta interamente libero per l'importo di € 631.935,43.

Con riferimento, invece, alla determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui allegato 4/2, punto 3.3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ottiene, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa.

L'accertamento per cassa, difatti, seppure in termini di bilancio consenta il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditorie che l'Ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

In termini consequenziali si ha che, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare neutralizzando la quota di dubbio incasso con il FCDE, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e, nel contempo, di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese certe.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e accantonare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Dall'analisi dei dati del rendiconto in oggetto, il FCDE dell'Ente risulta valorizzato con uno stanziamento pari a zero in quanto dall'esame del documento contabile non si rilevano residui attivi.

Per come sopra rilevato stante l'assenza di vincoli e accantonamenti del risultato di amministrazione al 31.12.2020 ed avendo, dunque, la sola quota libera per il risultato in questione pari a € 631.935,43 si raccomanda all'Ente, riguardo ad un eventuale utilizzo di quest'ultima, di rispettare le regole di bilancio inerenti le modalità di impiego della parte libera dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

Nello specifico si ricorda che la quota in questione può essere utilizzata solo a seguito dell'approvazione in via definitiva del presente rendiconto di gestione da parte del Consiglio regionale, esclusivamente per le finalità di seguito indicate, in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Le risultanze della contabilità economico-patrimoniale

Con riferimento all'analisi delle risultanze contabili di natura economico – patrimoniale riportate da EPMP, occorre, innanzitutto, fare delle precisazioni rispetto ai meccanismi e alle nozioni che devono essere poste alla base di una corretta contabilizzazione dell'attività di gestione svolta dall'Ente.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede, per gli Enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

In particolare il conto economico consente di rappresentare le “*utilità economiche*” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari e alimentare il processo di programmazione; lo Stato Patrimoniale consente di rilevare, invece, le variazioni del patrimonio dell'Ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione.

La contabilità economico-patrimoniale consente, altresì, l'elaborazione del bilancio consolidato dell'amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

Fatte tali premesse, di seguito si analizzano le risultanze del Conto economico e dello Stato patrimoniale dell'EPMR, di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, per come approvati con decreto del Commissario Straordinario dell'Ente n. 24 del 29.06.2021, al fine di verificare se i valori riportati risultano correttamente registrati rispetto alle correlate voci di entrata e di spesa di cui al conto del bilancio 2020, sulla base delle regole di cui al principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e dell'allegata matrice di correlazione.

Si riportano di seguito appositi prospetti riepilogativi formulati sulla base dei dati presenti nel sistema di contabilità Co.Ec. :

CONTO DEL BILANCIO FINANZIARIO				ANALISI CONTO ECONOMICO					ANALISI STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Voce	Descrizione	Accertato	Ricavo	Differenza	Voce	Descrizione	Residui Attivi Finali 2020	Attivo S.P. Chiusura 2020	Differenza
2	101			A 3 a)	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	€ 200.000,00	€ 179.653,79	€ 20.346,21	A C II 2 (a	Attivo circolante - Crediti per trasferimenti e contributi - Crediti verso Amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				Totale		€ 200.000,00	€ 179.653,79	€ 20.346,21	Totale		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

				24	Proventi straordinari	€ 6.549,88	€ 6.549,88	€ 0,00
				24 a)	Da permessi da costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				24 b)	Da trasferimenti in c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Eliminazione residui passivi da riaccertamento 2020 per euro 6.549,88				24 c)	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 6.549,88	€ 6.549,88	€ 0,00
				24 d)	Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				24 e)	Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

CONTO DEL BILANCIO FINANZIARIO				ANALISI CONTO ECONOMICO					ANALISI STATO PATRIMONIALI				
Titolo	Macroaggregato	Capitolo V° livello	Descrizione	Voce	Descrizione	Impegnato	Costo	Differenza	Voce	Descrizione	Residui Passivi Finali 2020	Passivo S.P. Chiusura 2020	Differenza
1	1.03	1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	B 10	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 108.286,02	€ 108.286,02	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	B 10	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 57,00	€ 57,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	B 10	Prestazione di servizi	€ 6.760,00	€ 6.760,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 11.288,05	€ 11.288,05	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 108,98	€ 108,98	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	B 10	Prestazione di servizi	€ 7.216,43	€ 7.216,43	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 3.698,84	€ 3.698,84	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.16.002	Spese postali	B 10	Prestazione di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 46,90	€ 46,90	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	B 10	Prestazione di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 4.270,00	€ 4.270,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	B 10	Prestazione di servizi	€ 1.554,50	€ 1.554,50	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 1.254,50	€ 1.254,50	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	B 10	Prestazione di servizi	€ 2.376,00	€ 2.376,00	€ 0,00	P D 2	Debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.99.013	Comunicazione WEB	B 10	Prestazione di servizi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1	1.03	1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	B 10	Prestazione di servizi	€ 475,80	€ 475,80	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 475,80	€ 475,80	€ 0,00
1	1.10	1.10.05.99.999	Oneri da contenzioso	B 18	Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	P D 5 (d)	Altri debiti	€ 141,01	€ 141,01	€ 0,00
Totale						€ 24.882,73	€ 24.882,73	€ 0,00	Totale		€ 134.627,10	€ 134.627,10	€ 0,00

	25	Oneri straordinari	€ 3.159,93	E5.1.1.99.99.999
Eliminazione residui attivi da riaccertamento ordinario 2020	25 b)	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 3.159,93	

A seguito dell'analisi effettuata dipartimento, attraverso la consultazione del sistema di contabilità COEC, per come specificato nel sopra esposto schema di raccordo tra le risultanze della contabilità finanziaria e le corrispondenti registrazioni di natura economico-patrimoniale, emerge come l'Ente sembri avere correttamente appostato le varie voci di costo/debito – ricavo/credito, sulla base di quanto stabilito dalla succitata matrice di correlazione di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, stante l'assenza di differenze rilevate nel Conto economico tra i ricavi e gli importi accertati e tra i costi e gli importi impegnati e nello Stato Patrimoniale, tra i debiti e i residui passivi e tra i crediti e i residui attivi.

Occorre specificare come l'unica differenza riscontrata tra gli importi accertati e i relativi ricavi ammonti a € 20.346,21 corrispondente alla differenza tra i risconti passivi del 2019 pari ad € 5.895,60 ed i risconti passivi rilevati al 31.12.2020 pari ad € 26.241,81 riferiti al FPV di parte corrente originatosi a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.

Il suddetto valore risulta correlato con la voce dei “*Risconti Passivi*” dello Stato Patrimoniale, che difatti presenta un importo pari esattamente al suddetto importo di € 26.241,81.

A riguardo, occorre precisare che, a seguito della reimputazione di impegni 2020 all'esercizio 2021, senza la contestuale reimputazione di accertamenti di entrata correlati, si origina il Fondo Pluriennale Vincolato che servirà a garantire la copertura finanziaria agli impegni in questione.

Nella contabilità economico-patrimoniale il suddetto meccanismo determina la necessità di riscontare ricavi per un importo pari agli impegni reimputati che generano FPV di parte corrente, registrando i relativi risconti passivi nel passivo dello Stato Patrimoniale e provvedendo, contestualmente, a registrare un abbattimento di ricavi nel conto Economico per pari importo.

Preme rilevare, inoltre, come, sulla base dei riscontri effettuati, risulti la piena corrispondenza tra le sopravvenienze passive/insussistenze attive pari a € 3.159,93 e i residui attivi rimossi, nonché tra gli importi registrati nelle sopravvenienze attive/insussistenze passive pari a € 6.549,88 e i residui passivi eliminati in sede di riaccertamento ordinario.

Si rileva, infine, la piena coincidenza tra la voce “*Disponibilità liquide*”, presente nell'attivo dello Stato Patrimoniale, e il saldo di cassa il cui ammontare a chiusura dell'esercizio 2020 risulta pari ad € 797.803,17.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche contabili effettuate a seguito dell'attività istruttoria sopra esposta svolta dallo scrivente Settore con riferimento alle risultanze della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale, tenuto conto delle competenze proprie del Dipartimento Economia e Finanze, **si rileva che:**

- sussiste la continuità tra i residui finali dell'esercizio 2019 rispetto a quelli iniziali dell'esercizio 2020;
- sussiste la quadratura delle poste contabili iscritte nelle cosiddette "partite di giro";
- sussiste corrispondenza tra i valori a residuo e quelli riportati nel conto del patrimonio, posto che è stata verificata la piena coincidenza tra residui attivi finali e crediti e tra residui passivi finali e debiti, nonché, con riferimento al conto economico, la corrispondenza tra impegni in conto competenza e costi e tra accertamenti e ricavi;
- sussiste la quadratura tra il saldo di cassa pari a € 797.803,17, riportato nel conto del bilancio 2020, e il valore registrato alla voce "*Disponibilità liquide*" dell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- risulta formalmente corretta la determinazione del FPV e del risultato di amministrazione al 31.12.2020.

Preso atto del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti e del parere favorevole del Dipartimento Tutela dell'Ambiente, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, ai sensi dell'articolo 57, comma 7, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

Richiamata la raccomandazione espressa dal Dipartimento Economia e Finanze riguardante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Considerato che l'Ente per i Parchi Marini Regionali fa parte del "Gruppo della Regione" e che la Regione Calabria deve redigere il bilancio consolidato per l'esercizio 2020 con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

si ritiene possibile procedere, da parte della Giunta regionale, alla trasmissione del rendiconto relativo all'esercizio 2020 dell'Ente per i Parchi Marini Regionali (EPMR) al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 57, comma 7, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

Il Dirigente del Settore
Dr.ssa Rosa Misuraca